

price per conoscere il pensiero del Governo in ordine alla possibilità di costituire in Roma una Accademia latina per iniziativa del Governo italiano, non può essere accettata.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Martelli e Vassallo Ernesto a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

MARTELLI. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Disciplina del controllo sulla combustione. (860)

VASSALLO ERNESTO. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 7 dicembre 1926, n. 183, per l'estensione al personale delle Società esercenti servizi automobilistici delle agevolazioni fiscali già concesse al personale delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto; (746)

Conversione in legge del Regio decreto 23 settembre 1924, n. 1477, concernente la riforma dei servizi del Ministero dei lavori pubblici; (701)

Conversione in legge del Regio decreto 4 marzo 1926, n. 385, col quale è prorogata la validità della temporanea importazione riguardante materiali ed apparecchi accessori per automobili e della riesportazione del glucosio ottenuto da fecole importate temporaneamente. (806)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1926 al 30 giugno 1927.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1926 al 30 giugno 1927.

Continuando nella discussione generale, spetta la facoltà di parlare all'onorevole Rubino, il quale, ha presentato il seguente ordine del giorno, sottoscritto anche dagli onorevoli: Andrea Torre, Colucci, Crollalanza, Magrini, Petrillo, Baragiola, Bonajuto, Schirone, Gangitano, Palmisano, Gentile.

« La Camera,
convinta che l'incremento della pesca, attraverso la sistemazione tecnica ed eco-

nomica di questo ramo della produzione costituisca un grande interesse nazionale,

fa voti perchè sia adeguatamente provveduto:

a) alla integrazione e maggiore efficienza dei servizi, con speciale riguardo a quelli di polizia e di vigilanza, ed alla unificazione delle norme legislative;

b) alla istituzione di un Ente autonomo di credito peschereccio;

c) al miglioramento dei trasporti ed alla sistemazione di veri e propri porti pescherecci;

d) alla disciplina e sistemazione dei mercati;

e confida pienamente nell'opera del Governo ».

L'onorevole Rubino ha facoltà di parlare.

RUBINO. Onorevoli colleghi! Dopo discorsi di alta eloquenza e di comprensiva visione, come quello pronunziato ieri dall'onorevole Bellone, e dopo discorsi che hanno pur essi una loro suggestiva e particolare eloquenza, come quello pronunziato dal collega Barbiellini, non è forse male che segua una parola modesta e semplice come quella dell'oratore che ora si trova a questa tribuna.

Vi parlerò di due argomenti ben delimitati, ma non isolati dal complesso problema economico nazionale, sibbene in esso inquadrati, perchè in esso armonicamente siano risolti, come è nello spirito e nel metodo fascista.

Ma desidero, prima, di fare una considerazione di ordine generale, perchè ancora non l'ho sentita in questa discussione, forse perchè, anzi certamente perchè essa sorge ovviamente dalle cose; ma è bene che si faccia.

La politica economica del Governo va posta, a mio avviso, accanto e sullo stesso piano di quella attuata nel campo politico e istituzionale. Profondamente innovatrice questa; necessariamente men rapida, meno appariscente, ma pur vasta, vigorosa e profonda quella svolta nel campo economico; l'una e l'altra mirabilmente fuse insieme, nell'unità del supremo problema di vita e di potenza della nazione, da quella formidabile, eccezionale unità di pensiero, di volontà e di comando, per cui veramente appare « *l'Italia oggi alta come il suo destino* ».

I due argomenti sui quali mi onoro di intrattenere la Camera sono: la pesca, e il problema del finanziamento della esportazione e dell'assicurazione dei crediti di esportazione.